



COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 13 DEL 18-02-19

OGGETTO: Sisma 2016. Atto di indirizzo per un primo ripristino delle funzioni cimiteriali mediante la realizzazione in via d'urgenza di loculi provvisori presso il cimitero della frazione di Casali.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 15:55, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MARINI MARINI VINCENZO	Sindaco	A
CONTI REMO	Vicesindaco	P
BASILLI SANTE	Assessore	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. CONTI REMO nella sua qualità di Vicesindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016, il secondo in data 26 ottobre 2016 ed il terzo in data 30 ottobre 2016, che hanno interessato con particolare violenza e distruzione tutto il territorio comunale;

Ravvisato che in ragione di tali considerazioni il Sindaco, a tutela dell'incolumità delle persone, con sua ordinanza n. 110 del 28.10.2016 ha dichiarato tutti i nuclei abitati di Ussita "zona rossa", con interdizione assoluta di accesso a mezzi e persone, con le eccezioni nell'ordinanza stabilite;

Ravvisato che con ordinanza sindacale n. 145 del 29.05.2017 è stata ripermetrata la zona rossa, a modifica parziale della succitata ordinanza n. 110/2016, andando a riaprire al pubblico transito zone del territorio comunale i cui immobili avevano subito danni minori in conseguenza degli eventi sismici del 2016;

Atteso che il Comune di Ussita è stato a seguito di tali eventi sismici quasi completamente evacuato ad eccezione di quei pochi cittadini che, per motivi lavorativi, dovevano rimanere nella zona (allevatori) e l'intera popolazione è stata ospitata in strutture ricettive sicure e di notevole distanza dalle zone colpite, site tutte verso la costa marchigiana;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1° settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, nonché del 10 ottobre 2016, n. 399, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Richiamata l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24.08.2016, n. 19 del 07.04.2017, avente ad oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2016";

Ravvisato che una parte della popolazione è rientrata in paese dopo la consegna delle S.A.E., soluzioni abitative di emergenza;

- che purtroppo in questi due anni post sisma 2016, molteplici sono stati i decessi dovuti sia al fatto che ormai la popolazione è sempre più anziana, a fronte di pochissime nascite, sia ai risvolti psicologici che il sisma ha prodotto nell'animo umano;

Valutato che il cimitero principale di Castefantellino è stato fortemente danneggiato dai suddetti eventi sismici e ad oggi è completamente inutilizzabile e, seppur inserito nel Piano delle Opere Pubbliche per poter essere finanziato con i fondi della ricostruzione, i tempi per il ripristino della sua funzionalità saranno molto lunghi e le procedure alquanto laboriose in virtù del fatto che occorrerà prima spostare le centinaia di salme sepolte in loco e rimuovere l'enorme quantità di macerie crollate, tra cui quelle della torre monumentale;

Ravvisato che anche il cimitero di S. Placido non è agibile, per cui non vi possono essere effettuate sepolture;

Considerato che fino ad ora per le sepolture è stato utilizzato il cimitero della frazione di Casali, il quale, però, non ha più loculi disponibili, per cui risulta estremamente urgente e necessario realizzare una struttura temporanea per le future sepolture;

Richiamata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 489 del 20.11.2017 *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 Agosto 2016"* ed in particolare l'art. 3 comma 1 lettera b) che attribuisce anche ai Comuni le funzioni in materia di *"ampliamento e messa in sicurezza delle aree adibite a servizi cimiteriali interessati dagli eventi sismici di cui alla presente ordinanza nonché per la movimentazione dei feretri"*;

Ravvisato pertanto che per poter ovviare a questa delicata situazione, si può procedere, secondo quanto disposto dalla suddetta ordinanza, alla realizzazione di un ampliamento del Cimitero di Casali, mediante la realizzazione di un blocco di loculi provvisori, con i fondi emergenziali all'uopo previsti, in attesa della sistemazione definitiva del cimitero principale;

Richiamata la legge n. 145 del 31.12.2018, art. 1 comma 987, con la quale, per i territori colpiti dagli eventi sismi del 2016, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31.12.2019;

Ritenuto necessario procedere rapidamente all'espletamento dell'iter tecnico-amministrativo allo scopo di ampliare il cimitero di casali e consentire così di poter effettuare nuove tumulazioni, mediante la realizzazione di un blocco di loculi provvisori, utilizzando i fondi di cui all'OCDPC n. 489/2017;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del decreto-legislativo 267/2000, dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1) di richiamare tutte le premesse per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di procedere, per le motivazioni e finalità tutte di cui in premessa, ed in particolare per un adeguato ripristino delle funzioni cimiteriali, compromesse a seguito degli eventi sismici del 2016, alla realizzazione di un blocco di loculi provvisori presso il cimitero della frazione di Casali;
- 3) di dare mandato alla Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, di eseguire nel più breve tempo possibile tutte le procedure necessarie a dare piena e concreta esecuzione alla presente deliberazione;
- 4) di dichiarare il presente atto, con separata votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CONTI REMO

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 25-02-19 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 25-02-19

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data 25-02-19 con nota prot.n. 2203 ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Ussita, li

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ussita, li

IL SEGRETARIO
SCUDERINI VENANZIO
